Festival di Spoleto, omaggio a Oriana Fallaci

Data: 7 gennaio 2011 | Autore: Rosy Merola



Spoleto, 1 luglio 2011- Domani, il **Festival di Spoleto** ricorderà **Oriana Fallaci**, a 5 anni dalla sua scomparsa. Infatti, la **Fondazione Corriere della Sera** in collaborazione con il **54° Festival dei 2Mondi**, ha organizzato presso il **Teatro San Nicolò**, il convegno: "**Donna-Contro. In memoria di Oriana Fallaci**". Il convegno, introdotto dal direttore del Corriere della Sera, **Ferruccio de Bortoli**, vedrà presenti:**Fabrizio Del Noce** (direttore di Rai Fiction), **Domenico Procacci** (produttore Fandango), Sandro Petraglia (sceneggiatore), **Alessandro Cannavò**[MORE] (giornalista del Corriere della Sera, coautore della mostra "Intervista con la storia"),**Rosaria Carpinelli**(consulente editoriale, curatrice delle Opere di Oriana Fallaci), **Edoardo Perazzi**(nipote della Fallaci e suo erede universale), Giovanni Minoli (direttore di Rai per i 150 anni dell 2Unità d 2Italia), Lucia Annunziata (giornalista, conduttrice del programma Potere), e**Monica Guerritore**. Modererà l 2incontr**Emilia Costantini**.

Non sarà una di quelle commemorazione che la **Fallaci**avrebbe detestato, perché "**sono pallose e la gente parla a vanvera**", ma un approfondimento sulla prima donna inviata al fronte , attraverso teatro, cinema e fiction.

Infatti, dall' Dall'2al **3** luglio l'attrice **Monica Guerritore** porterà sulle scene "**Mi chiedete di parlare..."** , un 2impossibile intervista alla Fallaci: da un 2idea di **Emilia Costantini**, drammaturgia e messa in scena di **Enrico Zaccheo** e **Monica Guerritore**.

A chi chiede alla Guerritore il perché ha deciso di portare la Fallaci in teatro, lei risponde: «**Ciò che a mio avviso la rende teatrale, degna di essere portata a teatro, è il fatto che è un personaggio che si presta alle metafore. Ha una fisionomia tragica. Più che un'eroina classica, è un grande personaggio maschile, perché odiando la morte si nutre di morte. Lei che si è spesa per la libertà durante l'intera esistenza e combatte la morte da quando ha memoria di sé.... La morte è il cibo della vita - diceva - e all'inizio nasce come contrapposizione al desiderio di libertà, di diritti civili**».

Questo spettacolo a marzo 2012 verrà rappresentato al Piccolo di Milano e al Valle di Roma.

"A mio parere, in un'intervista, non sono le domande che contano ma le risposte. Se una persona ha talento, puoi chiederle la cosa più banale del mondo: ti risponderà sempre in modo brillante e profondo. Se una persona è mediocre, puoi porle la domanda più acuta del mondo: ti risponderà sempre in modo mediocre."(Oriana Fallaci)

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/festival-di-spoleto-omaggio-a-oriana-fallaci/15093